



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC CAVA MANARA

PVIC81200B

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC CAVA MANARA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **02/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9206** del **23/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **05/12/2024** con delibera n. 02*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 3 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 5 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 12 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Nel nostro territorio, caratterizzato da aggregati abitativi di piccola entità (cinque Comuni al di sotto dei diecimila abitanti), l'istituzione scolastica (dodici plessi) svolge un ruolo culturale e sociale di fondamentale importanza, soprattutto nella logica dell'integrazione con presenze associative e comunitarie. Il primo bisogno al quale la nostra scuola è chiamata a rispondere consiste pertanto nell'offrire un servizio formativo che presidi il valore educativo e sia al passo con lo sviluppo culturale e tecnologico. Un secondo bisogno, per quanto riguarda il Primo Ciclo di Istruzione, richiede che la scuola assolva anche ad una specifica funzione aggregativa, cioè sviluppi i livelli di socializzazione e di integrazione, la qualità dei rapporti e della convivenza, sopperendo, per quanto possibile, alle ridotte opportunità che una realtà di tipo decentrato è in grado di offrire. Un terzo bisogno, al quale è bene prestare attenzione, consiste nel prevenire i fattori di rischio e le diverse forme di dipendenza e di devianza. In questo contesto svolge un ruolo sempre più cruciale e fondamentale il dialogo con le famiglie e la collaborazione con gli Enti Locali e le Istituzioni del territorio.

La prima preoccupazione della scuola è quella, dunque, di organizzare percorsi di apprendimento personalizzati, considerando il livello di evoluzione dell'alunno e predisponendo tutte le condizioni più favorevoli per la partecipazione attiva e consapevole alle attività della classe e della scuola, condizioni che sono fondamentalmente costituite da attenzione, ascolto, accettazione, rispetto dei ritmi e degli stili di apprendimento, valorizzazione delle attitudini personali, individualizzazione del lavoro, considerazione dei progressi e gratificazione dei successi.

La scuola, di non grandi dimensioni, è posta in un piccolo centro abitato e gravita su paesi di grandezza non superiore ai 3.000 abitanti. Questo elemento, insieme ad una massiccia opera di programmazione per classi parallele e sul curricolo, anche Montessori, avviata negli anni scorsi, ha consentito alla scuola di appianare in gran parte il divario tra le classi collocate nei plessi di Comuni diversi, pur essendo molti di essi monosezione.

Va segnalato, a completamento del quadro territoriale, che il tasso di disoccupazione della provincia è superiore a quello della media regionale, mentre quello di immigrazione è in linea con la media regionale. Il tessuto imprenditoriale è limitato a piccole aziende a carattere prevalentemente familiare e sui Comuni di riferimento manca una cultura dell'associazionismo che possa costituire un



vettore di integrazione e costruzione di significative e stabili relazioni sociali. I principali stakeholder rimangono ancora le famiglie e gli EELL, data la natura ancora legata alle attività produttive del primo e terzo settore (agricoltura e servizi). Pertanto, le uniche risorse a cui la scuola può affidarsi sono le famiglie e gli EELL: questi ultimi forniscono servizi di pre e post scuola, nonché di trasporto con scuolabus, e contribuiscono almeno in parte alla progettualità dell'istituto. Infatti la crisi economica si ripercuote anche su questi ultimi, che hanno ridotto significativamente i contributi.

In ordine alle risorse strutturali si segnala che tutti gli edifici sono a norma rispetto alle misure di sicurezza (norme antincendio, ecc...); tutti i plessi hanno palestre e biblioteche. I bandi PON e i progetti PNRR hanno consentito in tutti i plessi il cablaggio con fibra e l'allestimento di tutte le aule con LIM, comprese le sezioni di scuola dell'infanzia. In tutti i plessi vi è presenza di laboratori informatici/multimediali collegati ad internet. Vi sono aule magne, mense, biblioteche e aule attrezzate per gli alunni DVA nei plessi in cui essi sono presenti. Positiva la situazione anche per le dotazioni relative al superamento delle barriere architettoniche e a quelle per i disabili. Le scuole primarie e secondarie sono dotate di palestre e di strutture all'aperto attrezzate. Convenzioni da parte degli EELL sono state attivate con centri e associazioni sportive. La realizzazione degli obiettivi del PNRR ha permesso di aumentare in modo considerevole le dotazioni di PC.

Nell'IC il numero dei docenti a tempo indeterminato riesce a garantire nel complesso la continuità didattica. Il dirigente ha un incarico effettivo dal 1 settembre 2023. L'organico dell'autonomia è gestito in modo unitario, in modo da valorizzare la professionalità di tutti i docenti e senza una rigida separazione tra posti comuni e posti di potenziamento. La maggior parte dei docenti della scuola primaria e secondaria di primo grado è a tempo indeterminato ed è stabile da più di 5 anni nell'Istituto scolastico. Tutti gli assistenti amministrativi e il DSGA sono a tempo indeterminato con permanenza da diversi anni nell'istituto. I collaboratori scolastici sono quasi tutti a tempo indeterminato, hanno una media di permanenza nell'IC dell'80%. Non vi sono alti tassi di assenza rilevanti né tra il personale docente né tra quello ATA.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il PTOF ha lo scopo di programmare nell'arco del triennio 2025/2028 le attività, i percorsi, le strategie, gli strumenti, le progettualità che l'Istituto vuole mettere in atto per realizzare:

- La propria Vision, che consiste nel fare dell'Istituto un centro di innovazione e di aggregazione culturale per il territorio, nonché un punto di riferimento e di promozione per i valori di cittadinanza e convivenza.
- La propria Mission, cioè la piena realizzazione delle potenzialità di ciascuno, nel rispetto delle caratteristiche individuali, in un'ottica di cittadinanza attiva e di integrazione.

Tra le Priorità che si pone la nostra scuola, vi sono:

- il miglioramento delle competenze delle discipline di base e il miglioramento degli esiti delle prove INVALSI di matematica e inglese in particolare nei livelli 3 e 4 (intermedi) in Italiano, Matematica e del livello A2 in inglese listening al termine della scuola secondaria di I grado;
- implementare le competenze linguistiche in inglese, introducendo attività in lingua fin dalla scuola dell'infanzia. A partire dalla scuola primaria introduzione di percorsi di certificazione linguistica anche integrandoli con attività CLIL legate alla didattica
- migliorare le competenze digitali di alunni e docenti anche prevedendo la costruzione di percorsi finalizzati a certificazione

Per realizzare in maniera efficace la propria Vision e la propria Mission, il nostro Istituto intende perseguire, nel triennio di riferimento, i seguenti obiettivi formativi:

- La valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.
- Il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- Lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- Il potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.
- La prevenzione della dispersione scolastica.
- il contrasto a fenomeni di ogni forma di discriminazione di bullismo/cyberbullismo anche attraverso percorsi di educazione all'affettività.
- Il potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- La definizione di un sistema di orientamento

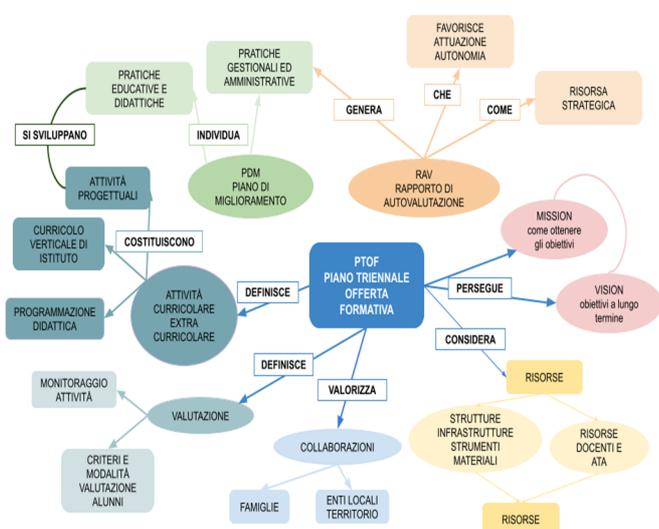
Annualmente l'istituto definisce i progetti e le attività finalizzate al miglioramento degli esiti .



Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

Insegnamenti attivati

ORIGINE DELL'OFFERTA FORMATIVA DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO



OFFERTA FORMATIVA - ARTICOLAZIONE DELLE AREE DI INTERVENTO E POTENZIAMENTO

L'offerta formativa si sostanzia nel:

Curricolo verticale d'istituto:

<https://ic-cavamanara.edu.it/la-scuola/le-carte/78-curricoli-e-programmi>

Regolamento e criteri di valutazione:

<https://ic-cavamanara.edu.it/la-scuola/le-carte/61-regolamento-distituto>

Piano Didattica Digitale Integrata

<https://ic-cavamanara.edu.it/la-scuola/le-carte/140-ddi>



Curricolo di educazione civica

<https://ic-cavamanara.edu.it/la-scuola/le-carte/141-educazione-civica>

L'offerta formativa di cui sopra si esplicita nelle seguenti aree di intervento e di potenziamento:

AREA 1: potenziamento L1 - L2 - L3

I progetti mirano al potenziamento della conoscenza linguistica in tutti gli ordini di scuola.

Nella scuola primaria e secondaria di 1^a grado alcuni percorsi sono finalizzati alla preparazione delle prove di certificazione delle lingue straniere (TRINITY, KEY, DELF).

AREA 2: potenziamento abilità logico-matematiche e scientifiche

I progetti si prefiggono di migliorare il processo di apprendimento - insegnamento della matematica e di promuovere le competenze scientifiche.

AREA 3: salute e attività motoria e sportiva

I progetti coinvolgono i tre ordini di scuola e prevedono percorsi di educazione alla salute e all'alimentazione, percorsi di movimento e sport e di sensibilizzazione alla sicurezza.

AREA 4: inclusione

I progetti riguardano tutti gli alunni dell'Istituto e si propongono di prevenire il disagio al fine di costruire una scuola più inclusiva per tutti con i seguenti obiettivi:

- Rimuovere gli ostacoli ai percorsi di apprendimento
- Sostenere gli alunni nello studio con attività guidate
- Aiutare gli alunni nei processi di comprensione dei linguaggi specifici delle materie di studio



- Aiutare gli alunni stranieri nel processo di alfabetizzazione

Gli interventi sono finalizzati a fornire una ulteriore personalizzazione dell'apprendimento e supporto attraverso interventi individualizzati e/o in piccolo gruppo agli alunni che si trovano in difficoltà a causa di disturbi dell'apprendimento, svantaggio linguistico, svantaggio culturale, ritmi di apprendimento lenti.

Inoltre, grazie alla costante e continua collaborazione con i Comuni e una cooperativa di Mediazione Linguistica Culturale, vengono attivati progetti di facilitazione linguistica per studenti stranieri. Nella SSIG sono attivi percorsi di aiuto studio e di recupero (matematica, italiano e lingue straniere) così come si attuano progetti con lo stesso scopo nella scuola primaria.

AREA 5: potenziamento della pratica e della cultura musicale e artistica

I progetti sono rivolti a tutti gli alunni dell'Istituto al fine di promuovere percorsi musicali e artistici, attraverso l'esperienza teatrale, quella del coro e dello studio di uno strumento musicale.

Ruolo della famiglia

Il ruolo della famiglia nella definizione dei progetti educativi di tutti i nostri alunni è fondamentale per il raggiungimento del successo formativo; i componenti della famiglia, accanto ai docenti, sono chiamati a condividere le azioni educative e soprattutto i valori che sottostanno a tali azioni nel difficile compito che abbiamo di crescere i giovani.

Il nostro Istituto crede nell'importanza del dialogo e della collaborazione tra scuola e famiglia in campo educativo, per la crescita completa dei nostri alunni e per la loro formazione e maturazione come persone e cittadini del mondo di oggi e del futuro. Per questi motivi la famiglia viene coinvolta in ogni decisione in merito al percorso scolastico che l'alunno affronta e ogni qual volta si senta la necessità di confrontarsi sul cammino che si sta intraprendendo.

VALUTAZIONE

I criteri e le modalità di valutazione degli alunni sono adottati a livello di istituto, pur nell'assoluto rispetto delle diverse abilità e potenzialità di ciascuno. Essi vengono esplicitati agli alunni e alle



famiglie e messi in atto con lo scopo di favorire il successo formativo degli studenti. Alle verifiche formative e sommative disciplinari vengono affiancate prove di competenza e attività che permettono l'osservazione e il monitoraggio dello sviluppo delle competenze, sia disciplinari che trasversali. Particolare importanza viene data alle competenze chiave di cittadinanza che spesso rappresentano il punto di forza dei ragazzi i quali, chiamati ad essere protagonisti del proprio processo di apprendimento, anche attraverso attività costanti di meta-cognizione e di peer to peer, mettono in atto strategie efficaci al raggiungimento del successo formativo.

La scuola monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

Continuità e strategie di orientamento formativo

L'esperienza del collegio docenti UNITARIO è ormai consolidata e il tema della continuità permea tutto il nostro operato. La continuità è fra le MISSION del nostro Istituto con l'accoglienza, l'inclusione, l'intercultura la collaborazione con il territorio e le famiglie. La CONTINUITA' è garantita da un percorso formativo completo che valorizza le competenze già acquisite e riconosce le specificità e la pari azione educativa di ciascun ordine di scuola, che si è concretizzato ormai da anni nel curriculum verticale d'istituto.

La continuità, espressa nelle programmazioni e nei progetti, con i metodi di apprendimento e le eventuali discontinuità legate alla crescita evolutiva dei bambini, è programmata con azioni che si attuano in modo graduale in modo che queste costituiscano fonte di crescita e siano vissute serenamente. E' attiva la Commissione Continuità che si occupa di agevolare e di far da tramite mediante i rapporti costanti con i referenti e incontri istituzionali. In particolare si attua per:

- Organizzare open day con gli alunni
- Redigere Progetti per incontri con alunni degli anni ponte
- Predisporre i materiali per le prove di verifica finali



- Predisporre materiali esplicativi del percorso dell'alunno (infanzia/primaria)
- Portfolio
- Predisposizione modello di presentazione alunni classi quinte atto a rilevare elementi utili per la formazione classi prima secondaria

I progetti di continuità e le visite alla scuola primaria e secondaria sono molto graditi dalle famiglie che si sentono rassicurate circa l'inserimento dei propri figli nella nuova realtà scolastica.

Le maestre dell'infanzia compilano una "certificazione delle competenze" da loro preparata e sperimentata da sette anni, mentre la scuola primaria ha i documenti ministeriali istituzionali.

Per la formazione delle classi è istituita un'altra Commissione composta dai docenti dei tre ordini.

Per agevolare la formazione delle classi è previsto un incontro a maggio per la presentazione dei bambini e la condivisione di materiali.

Si lavora quindi in merito a:

CONTINUITA' AFFETTIVA - cioè predisposizione di progetti finalizzati alla rassicurazione che di norma accompagna il passaggio da un ordine all'altro (progetti attivati da docenti-alunni-genitori mediante i vari open day)

CONTINUITA' CURRICOLARE - Progetti e Programmazione verticali

CONTINUITA' "INFORMATIVA" - Passaggio di informazioni e scambio di notizie

PROGETTI DI CONTINUITA':

Progetto "Andiamo alla scuola dei grandi" (Infanzia/Primaria)	Progetto programmato in comune fra i docenti di tutti gli ordini con incontro finale tra alunni degli anni ponte	Colloqui con docenti per presentazione programmi e presentazione alunni
Lezione Aperta o intervista (Primaria/Secondaria)	Progetto programmato in comune fra i docenti delle classi quinte della scuola primaria e i docenti della	Incontri fra gli alunni dei diversi ordini di scuola.



	scuola secondaria (classi terze e prime)	
--	--	--

TABELLA QUADRI ORARI E TEMPO SCUOLA PRIMARIA e SECONDARIA di I GRADO

Di seguito si riporta la tabella del tempo scuola per i differenti ordini di scuola

ARTICOLAZIONE SETTIMANALE DELLE DISCIPLINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

DISCIPLINA	CLASSE	ORE SETTIMANALI	DISCIPLINA	CLASSE	ORE SETTIMANALI
Italiano	1^ - 2^ - 4^ - 5^	8	Inglese	1^ - 2^	2
	3^	7		3^ - 4^ - 5^	3
Storia	1^	1	Arte e Immagine	1^	2
	2^ - 3^ - 4^ - 5^	2		2^ - 3^ - 4^ - 5^	1
Geografia	1^ - 2^ - 3^ - 4^ - 5^	1	Scienze Motorie e Sportive	1^ - 2^ - 3^ - 4^ - 5^	2
Matematica	1^ - 2^ - 3^ - 4^ - 5^	8	Musica	1^ - 2^ - 3^ - 4^ - 5^	1
Scienze	1^ - 2^ - 3^	1	Religione Cattolica / Attività Alternativa	1^ - 2^ - 3^ - 4^ - 5^	2
	4^ - 5^	2			
Tecnologia	1^ - 2^ - 3^ - 4^ - 5^	1	Educazione Civica	1^ - 2^ - 3^ - 4^ - 5^	33 (trasversale a tutte le discipline)



ARTICOLAZIONE SETTIMANALE DELLE DISCIPLINE DELLA SCUOLA SECONDARIA

DISCIPLINA	ORE SETTIMANALI	TOT. ANNUALI
Italiano	6	198
Storia	2	66
Geografia	2	66
Matematica	4	132
Scienze	2	66
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Educazione Civica	33 (trasversale a tutte le discipline)	



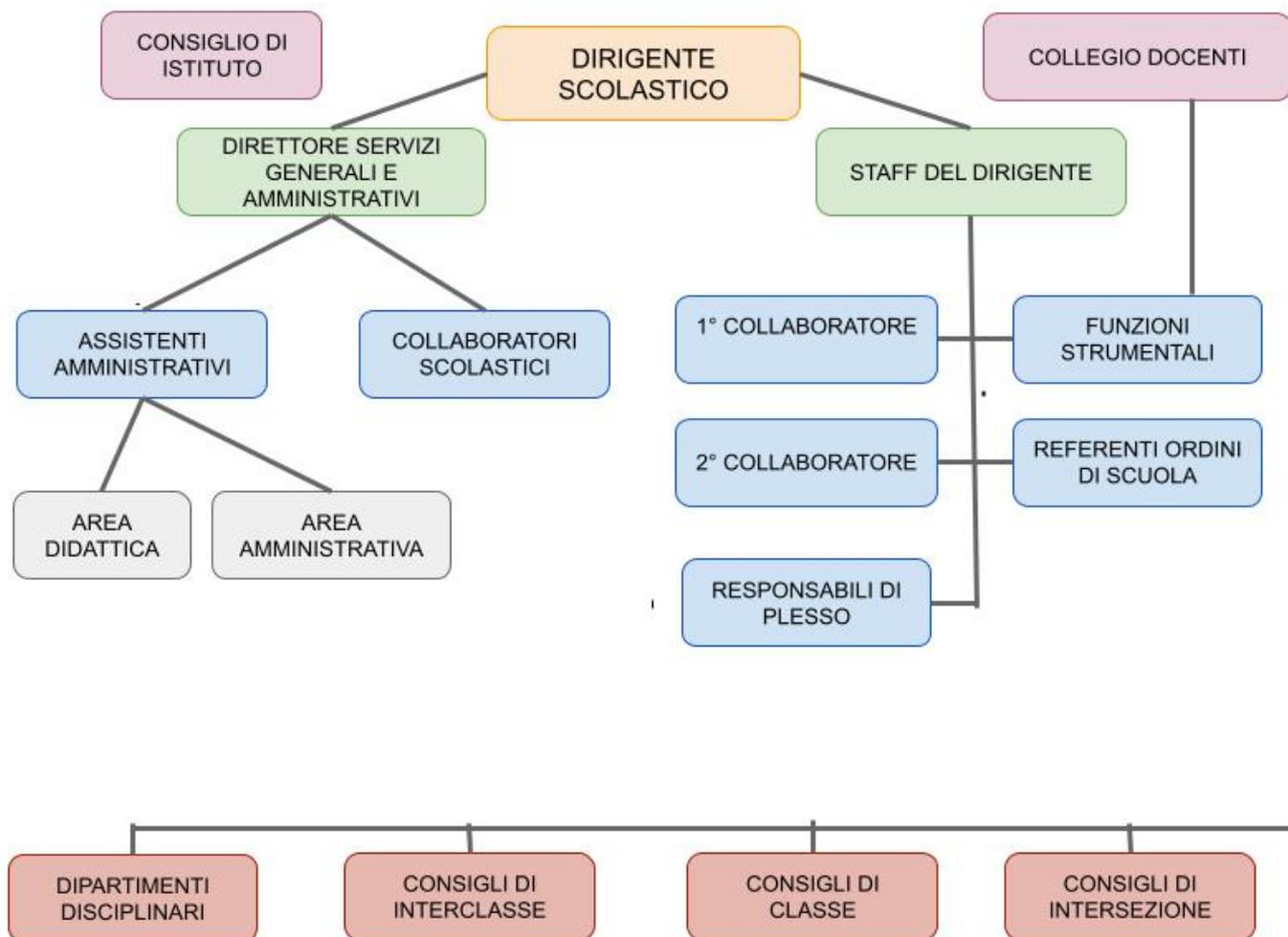
Scelte organizzative

Organizzazione

L'ORGANIZZAZIONE

Un ruolo centrale nell'organigramma è assunto dallo staff di dirigenza, dotato di una struttura flessibile, il cui nucleo essenziale (DS, Collaboratori del DS, Funzioni strumentali, Responsabili di ordine di scuola) potrà essere di volta in volta integrato, a seconda delle necessità, con figure di *middle management* (responsabili di plesso, referenti di dipartimento etc.)

Nello specifico per la scuola primaria, data la natura territorialmente frammentata dell'Istituto (6 plessi collocati in 4 Comuni), appare fondamentale la figura del responsabile di plesso che consente di correlare le azioni pianificate e intraprese a livello collegiale con la realtà dei singoli plessi, di monitorare l'implementazione delle attività e della progettualità e di restituire il feedback in termini di risultati, criticità e opportunità emerse dalle singole realtà.



Il modello organizzativo adottato dall'Istituto si caratterizza per la presenza di aree di responsabilizzazione individuale e collettiva a presidio delle attività gestionali e didattiche.

In particolare per la scuola primaria sono presenti figure di sistema che coordinano l'area gestionale (responsabili di plesso) ed altre che monitorano l'area didattica (commissione valutazione scuola primaria). In questo modo si presidia l'effettiva omogeneità dell'offerta formativa per tutti i livelli di classe di tutti i plessi e un costante monitoraggio e feedback delle azioni intraprese.

Il coordinamento dell'intera scuola primaria è garantito da due docenti che costituiscono punti di riferimento sia per l'area gestionale sia per l'area didattica e che si collocano



come elementi di raccordo tra i docenti gli altri ordini di scuola e lo staff di direzione. Nell'area più strettamente legata agli apprendimenti, si riferisce, nell'ambito dell'autonomia didattica, il potenziamento della L2 attraverso il raddoppio del monte ore settimanale per le classi prime (da 1 a 2 ore settimanali) e l'aumento di un'ora settimanale di matematica nelle classi quarte e quinte, riorganizzando per aree disciplinari il monte ore delle altre discipline.

Nella scuola secondaria, il modello organizzativo prevede, oltre alla presenza di Dipartimenti disciplinari, un intervento sull'orario scolastico, consistente nella riduzione dell'unità oraria di 57', al fine di consentire, attraverso il recupero delle residualità orarie dei docenti, la possibilità di attivazione di corsi di recupero/consolidamento e potenziamento su tutte le classi.

I modelli organizzativi dell'istituto sono precisati sul sito della scuola al quale si rimanda integralmente: <https://ic-cavamanara.edu.it/la-scuola/organizzazione>